

SCUOLA PARITARIA

SAN GIOVANNI BATTISTA



LICEO A.S.C.

2026-2027

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Via del Casale di San Pio V, 11-13 00165
Roma Tel 06 66000849 –
Fax 06 99332346
scuola.sgb.rm@gmail.com
www.scuolasgbattista.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

LICEO A. SC. 2026-2027

ART. 1

Tutti gli studenti sono tenuti al pieno rispetto di ogni persona che frequenta la scuola: delle suore, dei docenti propri e degli altri ordini di scuola, dei genitori, del personale non docente addetto alla pulizia e alla sorveglianza, degli altri studenti.

ART. 2

Tutte le comunicazioni riguardanti ingressi in ritardo e/o uscite anticipate devono essere comunicate alla scuola per presa visione, attraverso il registro elettronico entro le ore 9:00. Successivamente a tale orario ogni richiesta dovrà pervenire al coordinatore di classe esclusivamente tramite indirizzo email già comunicato dalla famiglia in sede d'iscrizione alla segreteria della scuola. Quanto detto vale per tutti gli studenti dell'intero istituto, compresi gli studenti maggiorenni.

ART. 3

Le comunicazioni scuola-famiglia dovranno essere effettuate esclusivamente tramite la mail del coordinatore di classe che lo stesso fornirà agli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La piattaforma Teams sarà utilizzata a discrezione del docente esclusivamente per motivi didattici. È assolutamente vietato cedere e/o comunicare ad altri le proprie credenziali di accesso al R. E. e/o alle piattaforme in uso alla scuola.

ART. 4

Le lezioni iniziano alle ore 8.00. I ragazzi potranno entrare in aula a partire dalle 7.55 esclusivamente dall'ingresso principale preposto a tale funzione in modo **AUTONOMO**. **I docenti della prima ora attenderanno gli alunni all'interno dell'aula.**

ENTRATE ALLA SECONDA O SUCCESSIVE ORE

Ogni ingresso in ritardo e ogni entrata alla seconda ora o successive andranno giustificati tramite registro elettronico al momento dell'ingresso o entro il giorno successivo.

Le entrate in ritardo e/o le uscite anticipate saranno consentite solo per comprovati e giustificati motivi.

USCITA ANTICIPATA

Gli studenti maggiorenni potranno sottoscrivere direttamente le richieste di cui sopra, rispettando in ogni caso le modalità sopra esposte. **La richiesta dell'uscita anticipata andrà presentata tassativamente entro le ore 9:00.**

Gli studenti maggiorenni potranno uscire in autonomia dalla scuola; gli studenti minorenni potranno farlo solo se esplicitato nella richiesta di autorizzazione.

Il numero di uscite andrà ad incidere sull'attribuzione del voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal "regolamento di disciplina e tabella delle sanzioni" (in breve appendice 1) e dai "criteri del voto di condotta" (in breve appendice 2) che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

ART. 5

Il rispetto dell'orario di inizio e termine delle lezioni deve essere assunto in forma responsabile dagli studenti quale espressione di autoregolamentazione dei propri doveri e quale forma di rispetto dell'altrui lavoro.

Gli studenti che arriveranno dopo le 8:10 non potranno entrare in aula e dovranno attendere l'inizio dell'ora successiva nel portico adiacente l'atrio della scuola, sotto la vigilanza della persona addetta all'assistenza dell'ingresso. In tal caso lo studente avrà usufruito di una delle entrate posticipate consentite, fatto salvo il limite consentito dall'art. 4.

I ritardi abituali saranno sanzionati andando ad incidere sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal “regolamento di disciplina e tabella delle sanzioni” (in breve appendice 1) e dai “criteri del voto di condotta” (in breve appendice 2) che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

ART. 6

I genitori degli studenti assenti dovranno giustificare l'assenza del/la proprio/a figlio/a nella sezione del registro elettronico adibita a questa funzione. I genitori potranno prendere visione delle assenze dal registro online che sono tenuti a consultare con regolarità e che giornalmente viene aggiornato dai docenti.

Gli studenti privi di giustificazione, pur ammessi alle lezioni, dovranno presentare la stessa entro il giorno successivo. Qualora ciò non si verificasse, il Coordinatore di classe provvederà a contattare la famiglia. **Il registro elettronico rappresenta il canale immediato e preferenziale che la scuola utilizza per comunicazioni circa il comportamento ed il profitto degli studenti.**

ART. 7

La presenza degli alunni è obbligatoria per tutte le attività che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici. L'assenza andrà pertanto giustificata.

La presenza ad altre iniziative fuori dell'orario scolastico (corsi pomeridiani, teatri, uscite didattiche, visite culturali) diviene obbligatoria dopo aver dato a queste libera adesione ed è regolamentata dalla tabella in allegato.

ART. 8

Non è consentito agli alunni, compresi i maggiorenni, allontanarsi dall'Istituto senza il permesso del dirigente scolastico o del suo delegato. Il mancato rispetto di tale regola comporterà l'applicazione di un provvedimento disciplinare con conseguente sospensione dalle attività didattiche. Durante le ore di lezione gli studenti non possono sostare in corridoio causando disturbo alle attività delle altre classi. Tale comportamento verrà sanzionato dai docenti, andando ad incidere sul voto di condotta.

ART. 9

Gli studenti hanno facoltà di proporre e di organizzare, d'accordo con i docenti e alla presenza di questi, lavori collettivi e di gruppo, di classe o di interclasse, su argomenti sociali e politici inerenti i programmi didattici o di proporre iniziative di natura ricreativa. Per tutte le attività di cui sopra va fatta richiesta scritta alla Presidenza con almeno quindici giorni di anticipo. Nella richiesta è necessario specificare i dettagli

dell'organizzazione e dell'assistenza che, in ogni caso, deve essere garantita dai docenti.

ART. 10

Gli studenti hanno il diritto di gestire autonomamente 3 ore di Assemblea di classe nel Trimestre e 4 nel Pentamestre da utilizzare separatamente. Dell'Assemblea va data comunicazione (specificando data, ora e o.d.g.) almeno una settimana prima al Docente al quale viene richiesta la concessione dell'ora e al dirigente scolastico al quale, in ogni caso, viene riservata l'approvazione. Il dirigente scolastico ha la facoltà di interrompere, sospendere o annullare in qualsiasi momento le assemblee per ragioni di sicurezza, per violazione delle consegne o per non ordinato e regolare svolgimento nonché per motivi eccezionali. Per quanto riguarda le assemblee di Istituto, in numero massimo di una nel Trimestre e una nel Pentamestre, la richiesta scritta, presentata dai rappresentanti d'Istituto degli studenti al dirigente scolastico con almeno 30 giorni d'anticipo, dovrà contenere l'ordine del giorno e l'indicazione dell'orario e del giorno in cui si terrà. Le tematiche trattate dovranno essere attinenti a problematiche scolastiche o contenuti d'attualità. L'assemblea verrà svolta in autogestione. Nel giorno di assemblea gli studenti si recheranno nel luogo deputato allo svolgimento dell'assemblea stessa dopo aver effettuato l'appello nelle loro classi. Il dirigente scolastico ha la facoltà di interrompere, sospendere o annullare in qualsiasi momento le assemblee per ragioni di sicurezza, per violazione delle consegne o per non ordinato e regolare svolgimento nonché per motivi eccezionali.

ART. 11

La scuola è dotata di spazi interni di lavoro opportunamente attrezzati quali laboratori di informatica, aule, palestre ad utilizzo degli studenti.

Gli studenti nel rispetto del bene comune sono tenuti ad utilizzare in maniera adeguata e corretta i sussidi didattici e le attrezzature hardware e software della scuola. Parimenti dovranno essere rispettati tutti gli altri spazi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, giardini, androni, scale, aule, servizi igienici e gli arredi fissi e mobili a questi appartenenti.

Eventuali danni saranno risarciti dallo studente responsabile, se individuato, o da tutti gli alunni della classe, se viene danneggiata l'aula, o della scuola se vengono danneggiate le strutture comuni.

ART. 12

Le affissioni di poster o di altri materiali in classe e negli spazi comuni sono consentite solo previa autorizzazione del dirigente scolastico.

ART. 13

L'istituto non garantisce la custodia dei beni e degli effetti personali degli alunni: è pertanto compito di ciascuno vigilare sui propri beni.

ART. 14

È vietato introdurre riviste o materiali offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi della scuola.

ART. 15

È vietato in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola l'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici non autorizzati. Se nonostante i divieti l'attività scolastica dovesse essere interrotta dal suono di un cellulare o altri dispositivi e/o se questi venissero trovati, se ne prevede il ritiro, la consegna alla presidenza e la restituzione ai genitori con sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dall'appendice 1.

In ottemperanza alla circolare del 16 maggio 2025 riguardante disposizioni in merito all'uso degli smartphone del secondo ciclo d'istruzione, è fatto divieto agli studenti di utilizzare dispositivi all'interno della scuola e per la durata dell'orario scolastico. A tale scopo il dirigente scolastico ha disposto che all'entrata in aula ciascuno studente dovrà lasciare il proprio dispositivo debitamente etichettato all'interno dell'apposita cassetta predisposta in ciascuna aula. La chiave verrà ritirata e portata in presidenza dal personale ATA addetto al piano che provvederà a riportarla al piano prima della fine dell'ultima ora di lezione. I ragazzi autorizzati ad uscire prima o che entreranno in classe nelle ore successive alla prima dovranno ritirare o consegnare il dispositivo direttamente in presidenza. Chi non ottempererà all'obbligo di cui sopra e/o che venga sorpreso ad utilizzare dispositivi verrà sanzionato con sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dall'appendice 1.

Al fine di agevolare il rispetto delle disposizioni di cui sopra la scuola ha provveduto ad installare una cassetta a muro in ciascuna aula.

ART. 16

È assolutamente vietato effettuare riprese audio e/o video e riportare e/o documentare fatti e/o persone che gestiscono o frequentano l'Istituto, sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, e divulgarle all'interno dei social network senza il loro consenso espresso.

Qualora venisse accertata tale violazione, l'Istituto potrà rivolgersi alle autorità competenti al fine di tutelare la privacy e, ove lo ritenesse opportuno, promuovere azione legale al fine di conseguire il risarcimento dei danni, nonché contestualmente attivare la procedura per la sanzione disciplinare prevista dall'appendice 1. Ogni studente concorre a promuovere il buon nome della scuola in ogni sede e deve astenersi dal compiere atti o fatti che possano creare discredito della scuola, del personale direttivo, amministrativo e di servizio, nonché del corpo docenti e degli altri allievi.

ART. 17

L'alunno deve astenersi da qualunque forma di violenza fisica, psicologica e verbale nei confronti sia dei compagni che del personale scolastico. Qualsiasi comportamento non rispettoso di tale norma verrà sanzionato secondo quanto stabilito dall'appendice 1 e/o dall'autorità giudiziaria competente.

La sanzione disciplinare della sospensione nel trimestre e/o nel pentamestre comporterà l'impossibilità per l'alunno interessato a partecipare a viaggi d'istruzione in qualunque periodo scolastico organizzate. Per quanto riguarda gli altri tipi di provvedimenti disciplinari, la partecipazione sarà soggetta all'approvazione da parte del Consiglio di Classe secondo quanto stabilito dall'allegato 1 in materia di sanzioni disciplinari.

Ogni esclusione comporterà la perdita di eventuali cifre versate a qualsiasi titolo (caparra, saldo, ecc.) per la partecipazione al viaggio stesso.

L'alunno deve tenere a scuola un linguaggio corretto, educato, mai volgare o licenzioso, evitando in particolare bestemmie, offese ai defunti, insulti e parole sconce o volgari.

Qualunque violazione del regolamento sarà sanzionata con provvedimenti disciplinari previsti dall'appendice 1; eventuali chiarimenti in merito all'applicazione degli stessi

potranno essere richiesti entro e non oltre 15 giorni dall'erogazione degli stessi.

ART. 18

L'alunno deve tenere a scuola un abbigliamento in linea con i principi educativi e formativi della scuola: **qualora l'alunno non rispetti nell'abbigliamento i principi del decoro, il dirigente scolastico contatterà nel caso di alunno minore la famiglia invitando i genitori o i tutori a provvedere ad un cambio di abiti. Nel caso di alunno maggiorenne si potrà procedere all'allontanamento da scuola.**

ART. 19

È vietato fumare (compresi i dispositivi elettronici) in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola, compresi corridoi, servizi, parcheggi, cortili e giardini, in qualsiasi orario. Quanto detto vale anche per tutta la durata di qualsiasi attività organizzata dalla scuola anche in esterno (gite culturali, uscite didattiche, viaggi d'istruzione). Nel caso si sorprenda lo studente a fumare verrà attivato il provvedimento disciplinare previsto dall'appendice 1.

ART. 20

Tutti gli alunni potranno accedere, con proprie credenziali di accesso, al registro online. Gli studenti visualizzeranno solo le seguenti sezioni: assenze, voti, compiti e programma svolto. La giustificazione delle assenze sarà consentita solo in caso di alunni maggiorenni in autonomia, in caso di alunni minori ai genitori o ai tutori legali attraverso la sezione del registro elettronico adibita a tale funzione.

ART. 21

La ricreazione si svolgerà dalle 11.00 alle 11.15. Gli alunni potranno scendere nel cortile della scuola nella zona circostante al bar o restare al piano nel corridoio centrale sotto la sorveglianza dei docenti preposti a tale funzione e del personale ATA. Il mancato rispetto degli orari e dei luoghi stabiliti per la ricreazione comporterà sanzioni disciplinari.

ART. 22

Al cambio dell'ora, qualora il docente dovesse per esigenze di cambio aula passare da un piano all'altro o da una classe all'altra, la sorveglianza della classe lasciata dal docente stesso è compito del personale ATA. Gli studenti impegnati nelle discipline sportive da svolgersi nei locali extrascolastici sono autorizzati sotto la responsabilità del docente di scienze motorie previa autorizzazione dei genitori o delegati ad anticipare il cambio dell'ora e ad uscire dall'Istituto senza accompagnamento del docente e/o del personale della scuola con 5 minuti d'anticipo rispetto all'orario calendarizzato.

ART. 23

I nominativi degli alunni impegnati nei tornei sportivi, scolastici ed extrascolastici, dovranno essere comunicati dal docente di scienze motorie al docente di riferimento con almeno una settimana di anticipo. Per la durata del torneo gli alunni partecipanti saranno comunque sotto la responsabilità del docente di scienze motorie.

ART. 24

I colloqui scolastici settimanali si svolgeranno esclusivamente in modalità online. I docenti non potranno fornire ad alcuno informazioni riguardanti gli alunni maggiorenni in assenza di liberatoria firmata dagli stessi.

ART. 25

All'allievo cui saranno comminate sanzioni disciplinari diverse dalla sospensione potrà essere vietata, ad insindacabile giudizio del consiglio di classe, la partecipazione a uscite, gite o viaggi d'istruzione come già detto nell' Art. 17 che si intende qui integralmente riportato.

ART. 26

Il numero di valutazioni previste è di almeno due verifiche scritte e/o orali per il trimestre, tre per il pentamestre. Qualora gli alunni si dovessero assentare nelle date previste per le valutazioni scritte e/o orali, in mancanza di una documentazione valida che ne giustifichi l'assenza (certificato medico, progetto atleta, ecc.), **i docenti non saranno tenuti a far recuperare la valutazione. L'eventuale recupero della valutazione sarà deciso dal docente senza la necessità di un preavviso. Il mancato numero di valutazioni previste non garantirà il rispetto della media effettiva delle valutazioni ottenute dall'alunno. Le disposizioni di questo articolo si applicano anche nel caso di alunni con PDP, BES o esigenze particolari.**

ART. 27

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Ai sensi dell'articolo 1 c. 6 DPR 237/2007 il Consiglio di Classe adotta le sanzioni e i provvedimenti disciplinari che comportano al più un allontanamento pari a 15 giorni.

Il Consiglio d'Istituto adotta le sanzioni con allontanamento superiore a 15 giorni e tutte quelle implicanti l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi.

SEZIONE COVID

ART. 28

Si rimanda alla circolare del Ministero della Salute n.25613 dell'11 agosto 2023 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

SEZIONE DDI

ART.29

Si rimanda alle Linee guida per la Didattica digitale integrata ed eventuali successive modifiche e integrazioni. La possibilità di accedere alla Didattica digitale integrata sarà concessa solo in caso di ospedalizzazioni e/o malattie comprovate da opportuno certificato medico. Altre casistiche particolari saranno soggette ad approvazione del Consiglio di classe.

ART. 30

Il presente regolamento consegnato a ciascuno studente e alle famiglie richiede la firma sul modulo accluso del genitore o di chi ne fa le veci o dello studente qualora maggiorenne per presa visione diretta e accettazione della normativa in esso contenuta.

Ogni mancanza rilevata verrà valutata in base a quanto previsto dall'appendice 1.

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL COLLEGIO DOCENTI
IN DATA 11 SETTEMBRE 2026

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI**PREMESSA**

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “Statuto delle studentesse e degli studenti”, come modificato dal DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008 al DPR 134/2025 entrato in vigore il 10/10/2025;
- dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell’11/12/2008 nonché DPR 122/2009;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- DPR 134/2025 e legge 150/2024.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All’alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all’autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell’alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

ART. 1 - SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari ad opera del Consiglio di classe o del Consiglio di disciplina a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a) ammonizione sul registro di classe;
- b) nota disciplinare sul registro di classe. Potranno essere applicate inoltre i seguenti provvedimenti:
- c) deferimento al Dirigente Scolastico;
- d) convocazione dei genitori;
- e) ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- f) riparazione del danno;
- g) sanzioni alternative;
- h) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con obbligo di frequenza;
- i) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- j) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- k) esclusione dallo scrutinio finale;
- l) non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 30 giorni dalla contestazione. Per le sanzioni di cui ai punti e), f), g), h), i), j), k), l) l'alunno, se minorenne, dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI

A- NON OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. <i>Frequenza non regolare - ritardi sistemati - assenze non giustificate - rientro in ritardo dalla ricreazione - mancata partecipazione ingiustificata alle attività sportive</i>	- Ammonizione scritta sul registro di classe - nota disciplinare - convocazione dei genitori - Comunicazione al competente ufficio regionale	- Docente coordinatore - Docente coordinatore - Docente coordinatore - Dirigente scolastico

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<i>2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica</i>	- nota disciplinare - convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
<i>3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri</i>	-Nota disciplinare sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Deferimento al dirigente scolastico - Ammonizione scritta del dirigente scolastico -Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico
<i>4. Possesso e/o uso di oggetti atti ad offendere</i>	- Deferimento al dirigente scolastico - Ammonizione scritta del dirigente scolastico -Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni - Segnalazione alle autorità competenti.	Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico
<i>5. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti; assunzione di alcolici</i>	- Ammonizione scritta del dirigente scolastico - Sospensione delle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa - Segnalazione alle autorità competenti.	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Dirigente scolastico
<i>6. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche anche esterne all'istituto e/o durante l'orario scolastico</i>	-Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
<i>7. Riprese audio e/o video non autorizzate</i>	-Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni - Segnalazione alle autorità competenti.	Consiglio di classe Dirigente scolastico

B- MANCANZA NELL'ASSOLVIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni. Mancato rispetto delle consegne e degli impegni calendarizzati.	- Ammonizioni scritta sul registro di classe - nota disciplinare - convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	-Ammonizione scritta sul registro di classe - nota disciplinare - convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
3. Mancata firma delle circolari scuola/famiglia.	-Ammonizione scritta sul registro di classe - Convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
4. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione	- Ammonizione scritta del dirigente scolastico - Nota disciplinare - Sospensione delle lezioni fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico Docente Consiglio di classe

C- COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEI COMPAGNI

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Atti di bullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri e forme di violenza di qualsiasi tipo.	-Nota disciplinare -Convocazione dei genitori -Ammonizione del dirigente scolastico -Esclusione dalle uscite didattiche -Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni -Sospensione fino al termine dell'anno scolastico -Esclusione dallo scrutinio finale -Non ammissione all'esame di Stato -Segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente	Docente Docente coordinatore Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di disciplina Consiglio di disciplina Consiglio di disciplina Dirigente scolastico

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui.	-Nota disciplinare -Convocazione dei genitori -Deferimento al dirigente scolastico -Ammonizione scritta del dirigente scolastico e riparazione del danno -Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno -Segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente	Docente Docente coordinatore Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Dirigente scolastico
3. Uso di linguaggio non consono (bestemmie)	-Sospensione fino al termine dell'anno scolastico -Sanzione amministrativa	Consiglio di classe Dirigente scolastico

D- COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	-nota disciplinare -Deferimento al Dirigente Scolastico -Ammonizione scritta del dirigente scolastico e riparazione del danno -Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno -Segnalazione all'Autorità Giudiziaria	Docente Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Dirigente scolastico
2. Sottrazione di materiali	-nota disciplinare -convocazione dei genitori -deferimento al Dirigente Scolastico -ammonizione scritta del Dirigente Scolastico -Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno -Sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno -Segnalazione all'Autorità Giudiziaria	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Dirigente scolastico
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	-Nota disciplinare -Convocazione dei genitori -Deferimento al dirigente scolastico e riparazione del danno -Sospensione dalle lezioni fino a 15	Docente Docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
	giorni	

Le suddette tabelle hanno carattere meramente indicativo e non esaustivo. I provvedimenti in esso contenuti sono da intendere come cumulativi e non alternativi se non specificatamente indicato.

ART. 2 – PROCEDURE

SANZIONE	PROCEDURA
<i>Ammonizione scritta sul registro di classe</i>	rilevazione mancanza – ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e ammonizione sul registro personale.
<i>Nota disciplinare sul registro di classe</i>	rilevazione mancanza – ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e ammonizione sul registro personale – controllo della presa visione da parte del genitore.
<i>Convocazione genitori</i>	rilevazione mancanza – convocazione genitori tramite registro elettronico o contatti di riferimento ammonizione sul registro personale.
<i>Deferimento al Dirigente Scolastico</i>	rilevazione mancanza – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
<i>Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico</i>	convocazione genitori – ascolto motivazioni - ammonizione sul registro di classe – firma genitore
<i>Riparazione del danno</i>	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento come da perizia i cui costi saranno a carico dell'autore del danno. - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
<i>Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg con obbligo di frequenza</i>	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire una serena permanenza nella comunità scolastica.

SANZIONE	PROCEDURA
<i>Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg</i>	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di
	classe – discussione e proposta- convocazione C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
<i>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico</i>	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di disciplina – discussione e proposta - convocazione C. di disciplina e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
<i>Esclusione dallo scrutinio finale</i>	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
<i>Non ammissione all'Esame di Stato</i>	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta- convocazione C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.

ART. 3 – SANZIONI ALTERNATIVE

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività da svolgere in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni alternative si configurano quindi sia come sanzioni autonome sia come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni principali.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

ART. 4 – SANZIONI AMMINISTRATIVE

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

ART. 5 – IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, al *consiglio di disciplina* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

Il consiglio di disciplina decide del ricorso nel termine di dieci giorni. Qualora non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Il consiglio di disciplina di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

ART. 6 – NORME DI INVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

APPENDICE 2

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.). Esso tiene conto del comportamento tenuto dall'alunno durante l'intero anno scolastico.

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo." La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

L'attività svolta nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (FSL), come previsto dall'art. 57 comma 18 Legge 145/2018, sarà oggetto di valutazione nell'ambito della condotta. A tal fine i tutor assegnati a ciascuna classe dovranno compilare una scheda di valutazione per ogni studente che sarà presentata al consiglio di classe per formulare il voto di condotta definitivo.

Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge del 1° settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

Ai sensi della normativa vigente, gli alunni ai quali verrà attribuito il voto di 6 in condotta avranno la sospensione del giudizio in educazione civica, con l'obbligo di redigere un elaborato critico su tematiche relative alla cittadinanza attiva e solidale.

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	- Comportamento rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche - Ottima socializzazione - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole - Per l'attribuzione è necessaria l'unanimità del consiglio di classe	- Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento - Impegno assiduo - Ruolo propositivo all'interno della classe - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	<i>Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	- Comportamento rispettoso e collaborativo - Puntuale rispetto degli altri e delle regole	- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche - Impegno costante - Diligente adempimento delle consegne scolastiche	<i>Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	- Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo - Complessivo rispetto delle regole - Massimo una nota disciplinare individuale nel trimestre e una nel pentamestre	- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche	<i>Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale</i>
7	- Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti - Poco collaborativo - Rispetto parziale delle regole segnalato con annotazioni scritte sul registro di classe; presenza di una o più note disciplinari individuali	- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive - Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con ammonizione scritta - Impegno discontinuo - Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	<i>Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni</i>
6	- Scarso consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni) - Presenza di 4 o più note disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni	- Partecipazione assente - Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche - Impegno discontinuo e superficiale - Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	<i>Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni</i>
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con ripetute note disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		